



UNIVERSITÀ KORE DI ENNA

FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Corso di Laurea	LM-51 PSICOLOGIA MAGISTRALE
A.A.	2011-2012
Docente	Alessandro Di Vita
e-mail	alessandro.divita@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	M-Ped/04: Tecniche rieducative in contesti a rischio
Tipologia insegnamento	Specificare Base/Caratterizzante/ Affine/ Ulteriori attività (A cura delle segreteria)
Annualità	2° anno
Periodo di svolgimento	1° Semestre
C.F.U.	4
Nr. ore in aula	24
Nr. ore di studio autonomo	72
Giorno/i ed orario delle lezioni	Vari (si veda il calendario ufficiale delle lezioni consultabile on line)
Sede delle lezioni	Facoltà di Scienze Umane e Sociali
Prerequisiti	Competenze di base nell'ambito delle scienze umane
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i problemi teorici della prevenzione e della promozione della salute in adolescenza. 2. Osservare il comportamento adolescenziale individuale e di gruppo. 3. Analizzare comportamenti a rischio complessi distinguendo i fatti dalle proprie valutazioni personali. 4. Individuare i fattori di rischio e i fattori protettivi del comportamento adolescenziale. 5. Comprendere le ragioni della trasgressività adolescenziale. 6. Interpretare il significato affettivo delle azioni devianti. 7. Individuare le capacità individuali che possono rivelarsi un'utile risorsa nella prevenzione dei comportamenti a rischio tra gli adolescenti. 8. Acquisire la capacità di valutare l'efficacia degli interventi educativi sui comportamenti a rischio degli adolescenti.
Contenuti del Programma	Si prenderanno in esame, in primo luogo, i problemi teorici della prevenzione e della promozione della salute in adolescenza, in riferimento ai compiti di sviluppo caratteristici dell'età, ai fattori di protezione e alle competenze individuali (<i>life skills</i>). Particolare attenzione sarà data all'efficacia della prevenzione e alla sua valutazione. In secondo luogo, si presenteranno le domande più ricorrenti che gli adulti si pongono dinanzi ai gesti trasgressivi degli adolescenti e si individueranno le risposte più opportune. In terzo luogo, si daranno indicazioni metodologico-operative per la prevenzione, l'intervento e la valutazione di azioni educative nel campo dei comportamenti a rischio degli adolescenti. Da ultimo, si svolgeranno delle attività in aula facendo uso di schede tecniche con cui <i>si simuleranno degli interventi strutturati</i> per la prevenzione dei comportamenti a rischio in ambito scolastico e formativo e per il potenziamento delle abilità individuali, e si realizzeranno delle valutazioni su di essi.
Metodologia didattica	Lezioni frontali, lavori di gruppo (<i>case study</i>).
Risultati attesi	<p>Il corso si propone di favorire nello studente l'acquisizione delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper <i>riflettere</i> criticamente sui diversi tipi di comportamento a rischio degli adolescenti. - Saper <i>identificare</i> le cause che possono suscitare negli adolescenti comportamenti a rischio. - Saper <i>interpretare</i> il significato affettivo delle azioni devianti. - Saper <i>scegliere</i> adeguatamente tecniche di indagine che favoriscono una conoscenza oggettiva delle dinamiche insite nei comportamenti a rischio degli adolescenti. - <i>Conoscere</i> i metodi educativi da adottare per diminuire o annullare i comportamenti a rischio degli adolescenti. - <i>Saper valutare</i> l'efficacia degli interventi educativi sui comportamenti a rischio tra gli adolescenti.
Modalità di valutazione	Gli studenti che frequentano possono sostenere una prova scritta facoltativa a conclusione delle 24 ore comprese nella seconda parte del corso. L'esame finale comprenderà una prova scritta e un colloquio orale.
Testi adottati	<ol style="list-style-type: none"> 1) S. Bonino, E. Cattelino (a cura di) (2008). <i>La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi sul rischio e la salute</i>. Trento: Erickson. 2) A. Maggiolini, E. Riva (2003^b). <i>Adolescenti trasgressivi. Le azioni devianti e le risposte degli adulti</i>. Milano: FrancoAngeli.
Ricevimento studenti	Venerdì, dalle ore 12.00 nell'aula in cui si svolgono previamente le lezioni di Pedagogia sperimentale.